

MANUALE OPERATIVO DEL COMITATO NAZIONALE PROGETTI

MOVIMENTO 5 STELLE

Indice

| | |
|---|-----------|
| Introduzione | 3 |
| 1) Obiettivi del Comitato | 4 |
| 2) Corso di Formazione sul Comitato Nazionale Progetti | 5 |
| 3) Guida alla Presentazione delle Proposte | 6 |
| 3.1 Chi può presentare una proposta | 6 |
| 3.2 Tipologie di proposte che si possono presentare | 6 |
| 3.3 Raccolta delle proposte (Prima fase di test per i Gruppi Territoriali) | 6 |
| 3.4 Iter raccolta proposte | 6 |
| 3.5 Iter prima di inserire la proposta per un Gruppo territoriale | 6 |
| 4) Valutazione delle proposte | 8 |
| 4.1 Valutazione preliminare del CNP | 8 |
| 4.2 Analisi specifica | 8 |
| 4.3 Approvazione e monitoraggio | 8 |
| 5) Tipologie di proposte | 9 |
| 5.1 Progetto finanziabile: Iniziativa Locale | 9 |
| 5.2 Proposta di Legge | 9 |
| 5.3. Progetto Nazionale: Iniziativa Nazionale Diffusa | 10 |
| 5.4. Progetto Nazionale: Proposta Politica Nazionale | 10 |
| 5.5. Progetto Nazionale: Eventi di Rilevanza Nazionale | 11 |
| 6) Tabella comparativa delle principali tipologie di proposte | 12 |
| 7) FAQ: Le risposte alle domande più frequenti | 13 |
| 8) Esempi di sviluppo delle proposte sul tema della Rigenerazione Urbana | 16 |
| 8.1 Progetto finanziabile: Iniziativa Locale | 16 |
| 8.2. Proposta di legge nazionale | 20 |
| 8.3 Progetto Nazionale: Iniziativa Nazionale Diffusa | 22 |
| 8.4 Progetto Nazionale: Proposta Politica Nazionale | 26 |

Introduzione

Il Comitato Nazionale Progetti (CNP), istituito dall'Art. 14 dello Statuto del Movimento 5 Stelle, è un organo cruciale per la gestione e valutazione delle proposte progettuali, legislative e politiche.

Le proposte possono provenire da:

Gruppi Territoriali: Tramite i rispettivi Referenti progetti, che coordinano l'elaborazione e l'invio.

Iscritti al Movimento: Con idee e iniziative coerenti con i valori del Movimento.

Forum tematici: Strutture dedicate all'approfondimento di specifiche aree tematiche.

Società civile e associazioni: Attraverso collaborazioni o iniziative congiunte.

Eletti: Proposte legislative e progetti strutturati derivanti dall'esperienza diretta nelle istituzioni.

Il Comitato garantisce che le proposte rispettino i principi del Movimento, ne valuta la fattibilità e coordina eventuali implementazioni su scala locale o nazionale.

Riferimenti Statutari

- **Art. 5, lettera G, punto 5:** Regola il diritto degli iscritti di formulare proposte di legge, che possono essere approvate tramite votazione in rete e adottate dagli eletti.
- **Art. 6:** Regola l'autonomia decisionale dei Gruppi Territoriali:
 - Lettera F:** Proposte e iniziative finanziabili.
 - Lettera G:** Proposte progettuali e legislative inoltrate al CNP.
- **Art. 7:** Stabilisce le procedure interne di deliberazione nei Gruppi Territoriali per l'approvazione preliminare delle proposte.
- **Art. 14:** Disciplina il ruolo del Comitato Nazionale Progetti (CNP):
 - o Selezione delle proposte legislative e delle iniziative politiche.
 - o Coordinamento della condivisione delle migliori pratiche da parte dei GT, società civile ed eletti.

Art. 6: Regola l'autonomia decisionale dei Gruppi Territoriali per le proposte di carattere locale.

Art. 7: Stabilisce le procedure di deliberazione interna nei Gruppi Territoriali.

Art. 14: Disciplina il ruolo del CNP per le proposte nazionali o particolarmente strutturate.

1) Obiettivi del Comitato

Principali Compiti del CNP:

- 1) Valutare e promuovere progetti strategici: Iniziative rilevanti e implementabili a livello nazionale.
- 2) Facilitare proposte legislative: Verificarne la fattibilità e integrarle nel programma del Movimento.
- 3) Condividere pratiche virtuose: Diffondere iniziative di successo tra i Gruppi Territoriali.
- 4) Monitorare l'attuazione: Supervisionare lo sviluppo e l'implementazione delle proposte approvate.

2) Corso di Formazione sul Comitato Nazionale Progetti

Titolo del Corso:

"Progettazione Territoriale per il Cambiamento: Strumenti e Strategie per il Movimento 5 Stelle"

Obiettivi del Corso:

Formare i partecipanti sui criteri e le procedure per la presentazione delle proposte.

Rafforzare la capacità di progettazione e gestione di iniziative politiche e progettuali.

Approfondire gli strumenti e i processi decisionali del CNP.

3) Guida alla Presentazione delle Proposte

3.1 Chi può presentare una proposta

Possono inviare proposte progettuali, iniziative politiche e legislative diversi soggetti:

- Gruppi territoriali
- Iscritti
- Forum tematici
- Società civile
- Eletti

Attualmente, la piattaforma è aperta solo ai Gruppi Territoriali.

3.2 Tipologie di proposte che si possono presentare

- **Proposte di legge:** Testo normativo finalizzato all'entrata a far parte dell'ordinamento giuridico, con l'obiettivo di rispondere a bisogni collettivi.
- **Progetti politici:** Azioni o attività da intraprendere al fine di influenzare il processo decisionale politico o di promuovere determinate questioni. Per esempio: campagne di sensibilizzazione, raccolta di firme per petizioni, manifestazioni, attività coordinate/simultanee in tutti i territori (banchetti, presidi), azioni coordinate nei vari livelli istituzionali (presentazione di atti in contemporanea in tutta Italia, interventi in aula coordinati).

3.3 Raccolta delle proposte (Prima fase di test per i Gruppi Territoriali)

- Chi: I gruppi territoriali possono inviare le proposte attraverso i loro referenti progetti (o tramite il Rappresentante del GT) che coordinano l'elaborazione della proposta, la sua approvazione e compilano materialmente il form.
- Come: La raccolta avviene sulla piattaforma del Movimento 5 Stelle.
- Quando: La raccolta è sempre aperta e le proposte vengono lavorate man mano che pervengono.
- Destinatari: Comitato Nazionale Progetti e Comitati Tematici.

3.4 Iter raccolta proposte

1. Invio proposta
2. Valutazione da parte del Comitato Nazionale Progetti
3. Valutazione da parte del relativo Comitato Tematico
4. Approvazione proposta

3.5 Iter prima di inserire la proposta per un Gruppo territoriale

Passo 1 - Discussione Interna: La proposta progettuale viene discussa all'interno del gruppo territoriale.

Passo 2 - Votazione: La proposta deve essere approvata dalla maggioranza dei membri del gruppo territoriale per procedere ([vedi art.7 Regolamento gruppi territoriali](#))

Passo 3 - Preparazione per l'inserimento: Il Referente Progetti prepara la proposta approvata, verificando l'allineamento con i principi del Movimento.

Passo 4 - Accesso al portale e inserimento: Il Referente Progetti (o la persona designata) accede al portale del Movimento 5 Stelle e inserisce la proposta, dettagliando obiettivi, benefici e risorse.

Di seguito uno schema riassuntivo delle varie fasi:

| Fase | Responsabile | Attività |
|----------------------|---------------------|---------------------------------------|
| Discussione interna | Gruppo Territoriale | Esame preliminare della proposta. |
| Votazione | Assemblea del GT | Approvazione a maggioranza. |
| Preparazione | Referente Progetti | Verifica e stesura definitiva. |
| Invio e monitoraggio | CNP | Valutazione, feedback e approvazione. |

4) Valutazione delle proposte

Il processo di valutazione e approvazione delle proposte segue un percorso strutturato volto a garantire trasparenza, coerenza con i valori del Movimento e fattibilità concreta. Ogni proposta viene sottoposta a un'analisi approfondita in diverse fasi, dalla verifica preliminare fino al monitoraggio della sua attuazione. Di seguito sono descritte le fasi principali del processo.

4.1 Valutazione preliminare del CNP

- Verifica della conformità ai valori del Movimento.
- Assegnazione della proposta al Comitato Tematico competente per l'analisi di merito.

4.2 Analisi specifica

La proposta viene esaminata secondo i seguenti criteri di valutazione:

- **Fattibilità legislativa e operativa:** verifica della coerenza con il quadro normativo vigente e delle possibilità di attuazione pratica.
- **Impatto sociale, economico e ambientale:** analisi degli effetti sulle comunità, sulle dinamiche economiche e sul contesto ambientale.
- **Sostenibilità finanziaria:** valutazione delle risorse necessarie e delle modalità di finanziamento.
- **Innovazione e replicabilità:** verifica del grado di innovazione e della possibilità di applicazione su scala più ampia.

4.3 Approvazione e monitoraggio

- Comunicazione dell'esito della valutazione ai proponenti.
- Pubblicazione delle proposte approvate per garantire trasparenza e diffusione.
- Monitoraggio continuo e supporto nell'implementazione delle proposte per garantirne l'efficacia e l'applicazione concreta.

5) Tipologie di proposte

5.1 Progetto finanziabile: Iniziativa Locale

Un intervento promosso e realizzato su scala comunale o di quartiere, focalizzato su un'area geografica ristretta. **Questa tipologia non è ancora presente sul portale.**

Elementi chiave di una Iniziativa Locale

- Coinvolgimento diretto di residenti, associazioni, scuole, imprese locali.
- Comunicazione tarata sul pubblico locale (canali social del territorio, bacheche cittadine, contatto diretto con amministratori comunali).
- Azione rapida e tangibile per risolvere problemi specifici o promuovere consapevolezza sul territorio.

Esempi:

- Campagna di sensibilizzazione locale: distribuzione di volantini e materiale informativo su un problema cittadino (inquinamento, sicurezza stradale, tutela di un parco, ecc.).
- Raccolta firme per petizioni mirate: petizione online e cartacea indirizzata al sindaco o al consiglio comunale, con banchetti in piazza.
- Piccola manifestazione o presidio: un flash mob o un corteo per sollecitare azioni concrete da parte delle autorità locali.

5.2 Proposta di Legge

Una **Proposta di Legge** (spesso abbreviata in PdL) è un testo normativo che, se approvato dalle Camere, entra a far parte dell'ordinamento giuridico di un Paese o di una Regione. Può riguardare la creazione di nuove norme o la modifica di quelle esistenti, con l'obiettivo di disciplinare in modo più efficace una determinata materia o risolvere specifiche problematiche collettive.

Elementi chiave:

1. Struttura Formale

- Di solito è suddivisa in articoli, paragrafi e commi.
- Ogni articolo stabilisce un aspetto o una regola precisa, con un contenuto coerente e completo di riferimenti normativi, definizioni e finalità.

2. Contenuto e Scopo

- Descrive in modo chiaro e motivato il problema che si intende affrontare.
- Propone la soluzione legislativa: nuove disposizioni o modifiche a norme esistenti.
- Indica in che modo la riforma risponderà agli obiettivi prefissati, migliorando la situazione attuale.

3. Destinatari e Ambito di Applicazione

- Specifica chi dovrà rispettare la legge o trarrà beneficio da essa (cittadini, imprese, enti pubblici, ecc.).
- Delinea l'ambito geografico (nazionale, regionale) e tematico (istruzione, ambiente, salute, ecc.) entro cui la legge si applica.

4. Coinvolgimento di Stakeholder e Cittadini

- Nelle fasi preliminari (stesura e revisione), è importante consultare esperti, associazioni, gruppi di interesse e cittadini coinvolti.
- Una più ampia partecipazione contribuisce a migliorare il testo, anticipare possibili criticità e conferire maggiore legittimità.

Perché presentare una Proposta di Legge?

- Dare una risposta normativa a un bisogno collettivo o un problema non adeguatamente regolamentato.
- Creare opportunità: prevedere nuove forme di sostegno, finanziamento, protezione o promozione di diritti.
- Rendere vincolanti certe buone pratiche o misure di intervento, assicurando che siano applicate uniformemente sul territorio interessato.

5.3. Progetto Nazionale: Iniziativa Nazionale Diffusa

Progetto condiviso che si realizza contemporaneamente in diverse località del Paese, con un coordinamento centrale e una declinazione locale a cura di gruppi, comitati o associazioni sparse sul territorio.

Elementi chiave:

- Linee guida comuni definite a livello centrale (materiali grafici, slogan, obiettivi).
- Implementazione personalizzata nelle singole località.
- Efficacia comunicativa più alta grazie alla simultaneità e alla dimensione nazionale.

Esempi:

- Attività coordinate o simultanee in tutti i territori: banchetti informativi, presidi e volantaggi organizzati nello stesso weekend in decine di città, tutti con lo stesso messaggio.
- Manifestazioni contemporanee: un giorno prestabilito in cui ogni gruppo locale organizza una piccola marcia o flash mob, e tutti condividono sui social l'hashtag comune.
- Raccolta firme sincronizzata: lancio di una petizione unica a livello nazionale, promossa in simultanea in diverse regioni.

5.4. Progetto Nazionale: Proposta Politica Nazionale

Un documento o una piattaforma programmatica elaborata a livello di partito/movimento, con l'obiettivo di includere un tema specifico nell'agenda politica nazionale (diverso dalla stesura di un disegno di legge formale).

Elementi chiave:

- Individuazione delle linee guida e delle priorità da perseguire.
- Eventuale consultazione degli iscritti o di esperti di settore.
- Orientamento dell'azione politica generale su base nazionale (ad esempio, nelle elezioni, nei programmi ufficiali, nelle conferenze di partito).

Esempi:

- Piano di interventi a supporto di una determinata causa (sociale, ambientale, economica).
- Linee guida per campagne di sensibilizzazione e azioni politiche coordinate (che poi si riversano in iniziative locali e nazionali diffuse).
- Proposte di misure economiche e sociali da inserire in un futuro programma elettorale.

5.5. Progetto Nazionale: Eventi di Rilevanza Nazionale

Grandi eventi o manifestazioni con copertura mediatica e partecipazione estesa, pensati per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

Elementi chiave:

- Alto impatto comunicativo.
- Coinvolgimento di testimonial, esperti, rappresentanti istituzionali.
- Effetto “festival” o “tour”: si possono organizzare tappe in più città per raggiungere diversi target.

Esempi:

- Manifestazione nazionale: un grande corteo unico in una città simbolo, con delegazioni provenienti da tutto il Paese.
- Convegno o meeting plurigiornaliero: tavole rotonde, workshop, seminari su un tema chiave, trasmessi in streaming e aperti a pubblico e media.
- Tour itinerante: una carovana o road show che viaggia in diverse regioni, promuovendo incontri con le comunità locali e azioni di sensibilizzazione.

6) Tabella comparativa delle principali tipologie di proposte

| Tipologia | Definizione | Caratteristiche Chiave | Esempi/Strumenti |
|--|---|---|--|
| 1-Progetto finanziabile: Iniziativa Locale | Intervento promosso a livello comunale o di quartiere, focalizzato su problematiche o necessità specifiche del territorio. | <ul style="list-style-type: none"> – Coinvolgimento diretto dei residenti, associazioni e istituzioni locali – Comunicazione tarata sul contesto territoriale – Azione rapida e mirata per soluzioni immediate | <ul style="list-style-type: none"> – Campagne di sensibilizzazione locali – Raccolta firme per petizioni rivolte a enti locali – Piccole manifestazioni o presidi |
| 2-Proposta di Legge Nazionale | Testo normativo finalizzato all'entrata a far parte dell'ordinamento giuridico, con l'obiettivo di rispondere a bisogni collettivi. | <ul style="list-style-type: none"> – Struttura formale (articoli, paragrafi, commi) – Chiarezza sul problema e la soluzione proposta – Specificazione di destinatari e ambito applicativo – Consultazione di stakeholder e cittadini nelle fasi preliminari | <ul style="list-style-type: none"> – Nuove norme o modifiche a quelle esistenti – Elaborazione tramite consultazioni e approvazioni interne – Presentazione sulla piattaforma dedicata |
| 3-Progetto Nazionale: Iniziativa Nazionale Diffusa | Progetto coordinato a livello nazionale con declinazione locale, volto a creare un impatto omogeneo su tutto il territorio. | <ul style="list-style-type: none"> – Linee guida comuni definite a livello centrale – Adattamento alle specificità locali – Azioni simultanee per aumentare la visibilità e l'impatto comunicativo | <ul style="list-style-type: none"> – Manifestazioni contemporanee in diverse città – Raccolta firme sincronizzata – Attività coordinate (banchetti, volantaggi) |
| 4-Progetto Nazionale: Proposta Politica Nazionale | Documento programmatico per l'integrazione di tematiche specifiche nell'agenda e nell'azione politica del MoVimento 5 Stelle. | <ul style="list-style-type: none"> – Definizione di priorità e linee guida strategiche – Consultazione degli iscritti ed esperti di settore – Orientamento all'azione politica su scala nazionale | <ul style="list-style-type: none"> – Piani di intervento per cause sociali, economiche o ambientali – Linee guida per campagne e azioni politiche – Proposte da inserire nei programmi elettorali |
| 5-Progetto Nazionale: Eventi di Rilevanza Nazionale | Grandi eventi o manifestazioni ideate per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni a livello nazionale. | <ul style="list-style-type: none"> – Alto impatto comunicativo – Coinvolgimento di testimonial, esperti e rappresentanti istituzionali – Possibilità di eventi itineranti o a tappe | <ul style="list-style-type: none"> – Manifestazioni nazionali uniche – Convegni, meeting e workshop – Tour itineranti e road show |

7) FAQ: Le risposte alle domande più frequenti

Cosa si intende per progetto politico?

Azioni o attività da intraprendere al fine di influenzare il processo decisionale politico o di promuovere determinate questioni. Per esempio:

- Campagne di sensibilizzazione
- Raccolta di firme per petizioni
- Manifestazioni
- Attività coordinate/simultanee in tutti i territori (banchetti, presidi)
- Azioni coordinate nei vari livelli istituzionali (presentazione di atti in contemporanea in tutta Italia, interventi in aula coordinati)

Posso presentare qualunque tipo di proposta?

Devi/dovete avere il diritto legittimo a trasmettere la proposta e la stessa non deve violare i diritti di proprietà intellettuale o altri diritti di proprietà o violare qualsiasi diritto alla privacy di terzi (inclusi, senza limitazioni, qualsiasi copyright, marchio, brevetto, segreto o altro diritto di proprietà intellettuale, diritto morale o diritto di pubblicità).

La proposta non deve violare o incoraggiare qualsiasi condotta che violerebbe qualsiasi legge o regolamento applicabile o darebbe luogo a responsabilità civile o penale.

È obbligatorio, all'atto della presentazione della proposta, autorizzare l'Associazione MoVimento 5 Stelle all'utilizzo, anche parziale, dei contenuti della proposta, ad apportarvi le modifiche che riterrà opportune a discrezionale e insindacabile giudizio della stessa, alla sua pubblicazione e alla eventuale realizzazione.

Chi può presentare proposte progettuali?

Nella prima fase solo i Gruppi territoriali. Successivamente potranno tutti gli iscritti al Movimento, i forum tematici, nonché le associazioni, enti, organizzazioni esterne.

C'è un numero massimo di proposte da inviare?

In questa prima fase, la funzione è riservata ai gruppi territoriali, i quali potranno proporre un solo progetto, proposta o iniziativa.

È possibile allegare documenti alle proposte (slide, immagini, pdf, ecc.)?

Non è possibile inserire allegati. Per una migliore e più omogenea valutazione delle proposte è indispensabile riuscire ad utilizzare esclusivamente i campi proposti. In caso di inserimento di link esterni contenenti materiale illustrativo non si garantisce che potrà essere preso in considerazione se non successivamente alla eventuale approvazione della proposta per la sua effettiva realizzazione.

C'è la possibilità di salvare un progetto come bozza?

Per il momento no, ma cercheremo di implementare questa funzione.

Quali sono i tempi di valutazione delle proposte?

Le proposte vengono elaborate in ordine di arrivo, permettendo una valutazione equa e tempestiva. È importante inviare proposte ben strutturate per facilitarne la revisione.

Come vengono valutate le proposte?

Le proposte sono valutate secondo criteri di conformità ai principi fondamentali del Movimento, chiarezza, coerenza, fattibilità legislativa, impatto, supporto degli stakeholder, sostenibilità finanziaria, urgenza, priorità, rischi e misure correttive, e innovazione.

Cosa succede se una proposta è approvata?

Le proposte approvate dopo la valutazione del comitato tematico verranno pubblicate sul portale e potranno essere integrate nel programma politico del Movimento nel caso di proposte di legge.

Come posso sapere se la mia proposta è stata accettata?

Il proponente riceverà comunicazione via email nel caso la proposta venga accolta oppure no e nel caso vengano richieste integrazioni.

Cosa vuol dire che la proposta deve essere approvata dalla maggioranza dei membri del gruppo territoriale?

In base all'Articolo 7 del regolamento dei gruppi territoriali, l'Assemblea del gruppo territoriale si intende validamente costituita in prima convocazione alla presenza della maggioranza dei membri e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Una volta che l'assemblea è validamente costituita la deliberazione è assunta con l'approvazione della maggioranza dei presenti.

In futuro anche il singolo iscritto può presentare una proposta, che differenza c'è tra presentare la proposta come gruppo rispetto a presentarla come singolo iscritto?

La proposta del GT essendo espressione di un gruppo territoriale e avendo passato già il vaglio e il consenso del gruppo avrà forza maggiore rispetto a quella del singolo iscritto.

Il gruppo territoriale può presentare la proposta di o con un'associazione?

In questo primo momento, il portale sarà aperto alle proposte dei GT, sia per testare il sistema prima dell'apertura generale, sia per dare priorità alle proposte dei GT. In un secondo momento, il portale sarà aperto a tutti gli iscritti e alla società civile/associazioni, per cui in un secondo momento le associazioni potranno caricare direttamente le loro proposte. Nulla toglie che un gruppo possa presentare come propria la proposta di un'associazione, basta indicarlo nella compilazione del form.

Che differenza c'è tra questo sistema e un comune form?

Innanzitutto è integrato con il portale pertanto consente di associare la proposta all'iscritto o al Gruppo che la propone. Inoltre consente, da parte del Comitato progetti, una gestione ordinata e rigorosa delle proposte, un sistema di valutazione interno, la condivisione automatizzata con i comitati tematici che avranno a disposizione una propria consolle di valutazione, e al termine la pubblicazione nella "sezione delle proposte approvate". Da parte del proponente, invece, consente il

monitoraggio dello stato della proposta con un link dedicato e la possibilità di interloquire con il comitato progetti.

Come posso sapere se una proposta di legge è già stata presentata?

Non è possibile fornire un elenco delle proposte di legge presentate in parlamento (da noi o da altri) negli anni passati perché sono centinaia. Si consiglia di controllare sempre, prima di inserire una proposta, nel motore di ricerca del parlamento (Senato: [link](#)) per assicurarsi che la stessa proposta non sia già stata depositata.

Quali sono i criteri con cui le proposte verranno valutate?

In primo luogo verrà valutata la conformità con i principi fondamentali del Movimento, la Carta dei Principi e dei Valori (art. 2 dello [Statuto del Movimento 5 Stelle](#)) e la fattibilità del progetto. Poi si valuteranno altri criteri quali sostenibilità finanziaria, originalità, rischi, urgenza, ecc.

C'è la possibilità di lavorare in maniera collettiva una proposta all'interno del portale progetti?

Per ora no, ma cercheremo di implementare questa funzione.

A chi del comitato possiamo scrivere noi referenti progetti?

Per qualunque dubbio o richiesta di chiarimento rivolgetevi sempre ai vostri coordinatori territoriali.

È possibile avere il form con i campi da compilare?

Per facilitare la discussione e la preparazione dei progetti, si allegano dei template con i campi da compilare per la presentazione della proposta di legge o della proposta di iniziativa (i contenuti sono puramente esemplificativi e si riferiscono a progetti già attuati/presentati)

VEDERE QUI DI SEGUITO

8) Esempi di sviluppo delle proposte sul tema della Rigenerazione Urbana

8.1 Progetto finanziabile: Iniziativa Locale

Iniziativa organizzata interamente dal Gruppo Territoriale, promossa e realizzata localmente nel territorio di interesse del Gruppo Territoriale.

Più gruppi territoriali vicini possono presentare e realizzare un progetto in modo congiunto individuando un Gruppo Territoriale che si occupa del coordinamento organizzativo e delle interlocuzioni con il Movimento nazionale.

| |
|--|
| Titolo della proposta (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| Rigeneriamo Insieme – Partecipazione e valorizzazione di un'area verde urbana |
| Profilo del proponente (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| In caso di Gruppo territoriale indica il gruppo territoriale di appartenenza e le sue caratteristiche principali. Se sei un iscritto indica qualcosa di te, che attività svolgi o hai svolto, in quale campo operi, precedenti esperienze nell'ambito della proposta, le motivazioni che hanno ispirato la tua idea. In caso di Associazioni, Enti o Comitati descrivi sinteticamente gli obiettivi, le attività e lo scopo sociale. |
| Gruppo Territoriale (GT) M5S di [Nome Città/Comune]. Il GT è composto da attivisti e cittadini attivi sul territorio, impegnati nella promozione dei valori del Movimento 5 Stelle, con particolare attenzione ai temi ambientali e alla partecipazione democratica. |
| Finalità generali (<i>Obbligatorio</i>) / 1000 |
| Descrivi sinteticamente quali sono le finalità generali che intendi raggiungere con la tua proposta. Le finalità generali sono l'insieme degli scopi ampi e a lungo termine della proposta |
| Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la riqualificazione e la valorizzazione di un'area verde comunale, promuovendo la partecipazione attiva e la sensibilizzazione ambientale. Creare spazi aggregativi puliti e sicuri, sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde pubblico e della cura del territorio, promuovere iniziative che favoriscano la coesione sociale e la diffusione delle buone pratiche ambientali. |
| Obiettivi specifici (SMART): |
| Pulizia: Rimuovere almeno l'80% dei rifiuti presenti nell'area entro i primi 3 mesi. |
| Verde e arredo urbano: Piantumare 20 alberi e installare almeno 5 panchine o strutture ludiche entro 6 mesi. |
| Partecipazione: Coinvolgere almeno 200 cittadini (tra residenti, studenti, attivisti) in attività concrete di cura del parco entro la fine del progetto (12 mesi). |

Formazione e sensibilizzazione: Organizzare 3 laboratori informativi (su compostaggio, biodiversità, raccolta differenziata) in 12 mesi.

Obiettivi specifici (Obbligatorio) / 1000

Descrivi sinteticamente quale obiettivo intendi realizzare con la tua proposta e quali potrebbero essere i vantaggi per i soggetti destinatari della proposta. Gli obiettivi specifici sono traguardi concreti, misurabili e a breve/medio termine che contribuiscono al raggiungimento delle finalità generali.

Fase di Avvio (Mesi 1-2)

- Coinvolgere almeno 50 cittadini nell'incontro pubblico di lancio.
- Ottenere autorizzazioni comunali entro 2 mesi.
- Creare un gruppo operativo di almeno 10 volontari.

Fase Operativa (Mesi 2-8)

- Rimuovere l'80% dei rifiuti in 3 mesi.
- Piantumare 20 alberi e 50 arbusti.
- Installare 5 panchine e 3 strutture ludiche.

Creare 3 punti di raccolta differenziata.

Formazione e Coinvolgimento (Mesi 3-10)

- Organizzare 3 laboratori informativi su compostaggio e biodiversità.
- Coinvolgere 200 cittadini in attività di cura del parco.
- Attivare collaborazioni con 3 scuole locali.

Fase Finale e Monitoraggio (Mesi 9-12)

- Raccogliere feedback con almeno il 75% di soddisfazione.
- Organizzare un evento conclusivo con 100 partecipanti.
- Definire un piano di gestione sostenibile con 2 associazioni locali.

Destinatari (Obbligatorio) / 1000

Indica chi sono i destinatari che potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della tua proposta.

L'iniziativa è rivolta a **tutti i cittadini**, con particolare attenzione a:

- Residenti del quartiere in cui si trova il Parco XX
- Famiglie con bambini
- Studenti delle scuole locali
- Attivisti e volontari ambientalisti
- Associazioni territoriali impegnate nella tutela ambientale

Dettagli del progetto (Obbligatorio) / 2000

Descrivi dettagliatamente i contenuti dell'iniziativa.

La realizzazione del progetto si articola in diverse fasi:

1. Fase di avvio (Mesi 1-2):

- Organizzazione di un Incontro Pubblico di Lancio per presentare il progetto e raccogliere suggerimenti dai cittadini.
- Coordinamento con l'Ufficio Ambiente Comunale per ottenere le autorizzazioni necessarie.

2. Fase operativa (Mesi 2-8):

- Pulizia dell'area, con il supporto di volontari e aziende di gestione rifiuti.
- Piantumazione di alberi e arbusti, con il supporto di esperti in botanica e giardinaggio.
- Installazione di arredi urbani, tra cui panchine e spazi gioco, in accordo con le esigenze della comunità.

3. Attività di formazione e coinvolgimento (Mesi 3-10):

- Laboratori informativi su compostaggio, biodiversità, gestione dei rifiuti.
- Eventi di sensibilizzazione ambientale, come passeggiate ecologiche, giornate di educazione ambientale con le scuole.
- Momenti di aggregazione sociale, come picnic comunitari, incontri con esperti, dibattiti sulle politiche ambientali del M5S.

4. Fase finale e monitoraggio (Mesi 9-12):

- Verifica dei risultati raggiunti e raccolta di feedback dai cittadini.
- Evento conclusivo per presentare gli esiti del progetto e sensibilizzare sulla manutenzione partecipata del parco.
- Definizione di un piano di gestione e manutenzione sostenibile dell'area, coinvolgendo associazioni e volontari locali.

Condizioni esterne, rischi, difficoltà (*Facoltativo*) / 1000

Indica le condizioni esterne, le difficoltà che possono influenzare la buona riuscita della proposta ed eventuali misure correttive per arginarle.

Autorizzazioni e burocrazia: Possibili ritardi nel coordinamento con l'amministrazione comunale.

Soluzione: Avviare il dialogo con il Comune fin dalle prime fasi, coinvolgendo funzionari competenti.

Resistenza da parte dei cittadini: Alcuni potrebbero opporsi all'iniziativa per mancanza di informazione.

Soluzione: Organizzare incontri pubblici per spiegare i benefici del progetto.

Condizioni meteorologiche avverse: Piogge e maltempo potrebbero rallentare le operazioni di pulizia e piantumazione.

Soluzione: Prevedere un calendario flessibile per adattarsi alle condizioni climatiche.

Soggetti coinvolti (Stakeholder, Enti, Istituzioni) (*Obbligatorio*) / 1000

Indica i soggetti che sarebbero coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione della proposta o che ritieni sia utile coinvolgere/tenere informati per la sua buona riuscita.

Istituzioni Locali e Regionali: fondamentali per l'attuazione pratica, una volta attivato il programma di governo.

Associazioni e Comitati di Quartiere: danno voce alle esigenze del territorio, favorendo la partecipazione.

Imprese, Cooperative e Startup Green: realizzano gli interventi, sperimentando soluzioni innovative di economia circolare e risparmio energetico.

Risorse necessarie (Obbligatorio) / 1000

Indica, in linea di massima, le risorse economiche, strumentali e/o umane che prevedi possano essere necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto includono:

1. Risorse economiche (stimate: 5.800 €):

Materiali di comunicazione e divulgazione: 500 €
Acquisto e piantumazione di alberi e arbusti: 2.000 €
Acquisto e installazione di panchine e arredi: 1.500 €
Smaltimento rifiuti e pulizia area: 1.000 €
Spese per laboratori formativi e consulenze tecniche: 800 €

2. Risorse umane:

Volontari per le attività di pulizia, piantumazione e manutenzione.
Esperti ambientali per la formazione e il supporto tecnico.
Attivisti del M5S per la gestione del progetto e il coordinamento degli eventi.

3. Risorse strumentali:

Attrezzi da giardinaggio e materiali per la manutenzione.
Strutture mobili per eventi e laboratori (es. gazebo, tavoli).

8.2. Proposta di legge nazionale

Proposta di legge nazionale con la finalità di deposito della legge da un parlamentare del M5S.

| |
|--|
| Titolo della proposta (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| Legge sulla Rigenerazione Urbana Partecipata (RUP) |
| Profilo del proponenti (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| In caso di Gruppo territoriale indica il gruppo territoriale di appartenenza e le sue caratteristiche principali. Se sei un iscritto indica qualcosa di te, che attività svolgi o hai svolto, in quale campo operi, precedenti esperienze nell'ambito della proposta, le motivazioni che hanno ispirato la tua idea. In caso di Associazioni, Enti o Comitati descrivi sinteticamente gli obiettivi, le attività e lo scopo sociale. |
| Siamo il Gruppo Territoriale M5S di [Località], con esperienze in progetti di recupero edilizio e di partecipazione civica. La nostra finalità è proporre un modello di rigenerazione urbana che coinvolga cittadini, associazioni e istituzioni. Riteniamo che una legge nazionale possa valorizzare le buone pratiche già avviate dal basso e fornire un quadro normativo chiaro e inclusivo. |
| Finalità generali (<i>Obbligatorio</i>) / 1000 |
| Descrivi sinteticamente quali sono le finalità generali che intendi raggiungere con la tua proposta, quale impatto a lungo termine e che obiettivi di natura politica e strategica ha la proposta di legge. |
| La presente proposta di legge mira a contrastare il degrado urbano attraverso la partecipazione collettiva, incentivando la valorizzazione di aree abbandonate e promuovendo progetti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale. Si inserisce in un contesto in cui gli interventi di recupero spesso incontrano ostacoli burocratici e norme frammentate. Vogliamo definire regole uniformi che favoriscano l'efficientamento energetico, l'economia circolare e la coesione sociale. Gli obiettivi principali sono: istituire un Fondo Nazionale per la rigenerazione, semplificare l'iter autorizzativo e rendere obbligatoria la consultazione dei cittadini nelle decisioni progettuali. |
| Obiettivi specifici (<i>Obbligatorio</i>) / 1000 |
| Descrivi sinteticamente quale è l'obiettivo specifico che intendi realizzare con la tua proposta di legge e quali potrebbero essere i vantaggi per i soggetti destinatari della proposta. |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Istituire il Fondo Nazionale per la Rigenerazione Urbana Partecipata per sostenere economicamente progetti di riqualificazione sostenibile e sociale. ● Semplificare l'iter autorizzativo per gli interventi di recupero, garantendo regole uniformi su tutto il territorio nazionale. ● Obbligare la consultazione pubblica dei cittadini tramite assemblee e piattaforme digitali, per garantire trasparenza e partecipazione attiva. ● Prevedere incentivi fiscali e premialità per progetti che puntano su sostenibilità ambientale ed economia circolare. ● Definire standard minimi di sostenibilità ambientale e inclusione sociale in tutti gli interventi. ● Creare un sistema di monitoraggio con un Comitato Nazionale che valuti impatto e trasparenza dei progetti. ● Promuovere le buone pratiche esistenti e facilitarne la diffusione a livello nazionale. |

| |
|--|
| <p>Destinatari (Obbligatorio) / 1000</p> |
| <p>Indica chi sono i destinatari che potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della tua proposta di legge.</p> <p>Beneficeranno direttamente le comunità residenti in zone urbane degradate, gli enti locali che necessitano di strumenti normativi chiari e le realtà associative che agiscono sul territorio.</p> <p>Grazie alla partecipazione e alle agevolazioni previste, potranno trarne vantaggio anche piccoli proprietari, cooperative sociali, startup innovative e imprese che investono in interventi di recupero sostenibile.</p> <p>Indirettamente, l'intero Paese vedrà una riduzione del consumo di suolo, un miglioramento della qualità della vita nei quartieri e un potenziamento delle reti verdi e dei servizi.</p> |
| <p>Dettagli della proposta di legge (Facoltativo) / 2000</p> |
| <p>Inserisci il testo della proposta di legge oppure una sua descrizione sintetica.</p> <p>La Legge sulla Rigenerazione Urbana Partecipata (RUP) intende fornire una cornice normativa unitaria per programmare interventi integrati di riqualificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione Civica: si rendono obbligatorie assemblee pubbliche e consultazioni online (Urban Center o portali dedicati) prima di approvare piani di recupero. Previsti “Bilanci Partecipativi” dove i cittadini possono proporre e votare progetti urbanistici. ● Fondo Nazionale per la RUP: istituito presso il Ministero competente, cofinanzia interventi conformi a requisiti di sostenibilità energetica, riduzione dell'impatto ambientale, finalità sociali (es. housing sociale, centri di aggregazione). ● Incentivi Fiscali e Semplificazione: detrazioni o crediti d'imposta per chi investe in edifici dismessi; procedure accelerate per cambi di destinazione d'uso e autorizzazioni, se rispettano criteri ambientali rigorosi. ● Standard Ambientali e Sociali: inserimento obbligatorio di soluzioni ecologiche (efficientamento energetico, verde pubblico, mobilità dolce, gestione rifiuti), con premialità per progetti che generano inclusione sociale (spazi formativi, servizi per anziani e giovani). ● Monitoraggio e Controlli: creazione di un Comitato Nazionale di Valutazione, composto da rappresentanti di istituzioni, tecnici esperti e cittadini, incaricato di misurare i risultati e garantire trasparenza nell'uso dei fondi. ● Iter di Adozione: se approvata dal Comitato Progetti M5S, la proposta di legge verrà depositata in Parlamento da un eletto del M5S, con audizioni di stakeholder e possibili emendamenti. |
| <p>Soggetti coinvolti (Stakeholder, Enti, Istituzioni) (Obbligatorio) / 1000</p> |
| <p>Indica i soggetti che sarebbero coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione della proposta o che ritieni sia utile coinvolgere/tenere informati per la sua buona riuscita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ministero competente e Parlamento: definiranno criteri attuativi e iter di approvazione. ● Enti Locali (Comuni, Regioni): elaborano progetti, coordinano assemblee, accedono al Fondo RUP. ● Comitati di Quartiere, Associazioni e Gruppi Territoriali: presentano proposte, partecipano a consultazioni, svolgono funzioni di controllo dal basso. ● Imprese, Cooperative Sociali, Startup: realizzano i lavori di recupero, introducono soluzioni innovative e sostenibili. ● Cittadini: beneficiari dei progetti, coinvolti nel processo decisionale. |
| <p>Risorse necessarie* (Obbligatorio) / 1000</p> |

Quantifica, in linea di massima, le risorse economiche necessarie per la proposta di legge

- **Fondo Nazionale Rigenerazione Urbana:**
 - 1 miliardo di euro iniziali
 - 300-500 milioni/anno successivi
- **Risorse umane e assistenza tecnica:**
 - 50-80 milioni/anno per urbanisti, ingegneri, esperti legali
 - 20 milioni/anno per formazione amministrativa
- **Piattaforma digitale e trasparenza:**
 - 10 milioni sviluppo iniziale
 - 5 milioni/anno manutenzione
 - 15 milioni sensibilizzazione pubblica
- **Incentivi fiscali per riqualificazione edilizia:**
 - 200-300 milioni/anno in detrazioni e crediti d'imposta
- **Comitato Nazionale di Valutazione:**
 - 30-50 milioni/anno per monitoraggio e controlli

Totale stimato:

- 3,5-4 miliardi di euro nei primi 3 anni

8.3 Progetto Nazionale: Iniziativa Nazionale Diffusa

Iniziativa organizzata e promossa centralmente, realizzata localmente in modo coordinato e diffuso sul territorio nazionale.

| |
|--|
| Titolo della proposta (<i>Obbligatorio</i>) /500 |
| Rigeneriamo l'Italia – Un Progetto Nazionale di Riquilificazione e Valorizzazione di Aree Verdi e Spazi Urbani. |
| Profilo del proponente (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| In caso di Gruppo territoriale indica il gruppo territoriale di appartenenza e le sue caratteristiche principali. Se sei un iscritto indica qualcosa di te, che attività svolgi o hai svolto, in quale campo operi, precedenti esperienze nell'ambito della proposta, le motivazioni che hanno ispirato la tua idea. In caso di Associazioni, Enti o Comitati descrivi sinteticamente gli obiettivi, le attività e lo scopo sociale. |
| Il GT è composto da attivisti e cittadini attivi sul territorio, impegnati nella promozione dei valori del Movimento 5 Stelle, con particolare attenzione ai temi ambientali e alla partecipazione democratica. |
| Finalità generali (<i>Obbligatorio</i>) /1000 |
| Descrivi sinteticamente quali sono le finalità generali che intendi raggiungere con la tua proposta. Le finalità generali sono l'insieme degli scopi ampi e a lungo termine della proposta |
| Finalità generali: Riquilificare, valorizzare e mettere in rete centinaia di aree urbane (parchi, piazze, spazi abbandonati) promuovendo la partecipazione dal basso, la cittadinanza attiva e la tutela ambientale in ogni regione d'Italia. Creare un grande network nazionale di progetti di rigenerazione urbana, coinvolgendo i GT M5S su tutto il territorio per restituire ai cittadini aree verdi, piazze e luoghi pubblici riqualificati, sostenibili e fruibili. |
| Obiettivi specifici (<i>Obbligatorio</i>) /1000 |
| Descrivi sinteticamente quale obiettivo intendi realizzare con la tua proposta e quali potrebbero essere i vantaggi per i soggetti destinatari della proposta. Gli obiettivi specifici sono traguardi concreti, misurabili e a breve/medio termine che contribuiscono al raggiungimento delle finalità generali. |
| <ul style="list-style-type: none"> ○ Riquilificazione diffusa: Avviare interventi di pulizia, manutenzione e allestimento in almeno 200 aree urbane nel primo anno. ○ Partecipazione attiva: Coinvolgere almeno 10.000 cittadini complessivamente (sommando i partecipanti nelle diverse località) in attività pratiche di cura del territorio. ○ Visibilità e Consapevolezza: Creare una campagna mediatica unitaria che evidenzi l'impegno del M5S per l'ambiente e la socialità, con copertura su stampa nazionale e regionale. ○ Rete di scambio buone pratiche: Far sì che i GT condividano le proprie soluzioni e imparino dagli altri, con incontri formativi (online e in presenza) promossi dal Comitato Nazionale. |
| Destinatari (<i>Obbligatorio</i>) /1000 |
| Indica chi sono i destinatari che potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della tua proposta. |

Tutti i cittadini italiani, con particolare attenzione agli abitanti delle aree urbane che potranno beneficiare di spazi riqualificati e migliorati.

Dettagli del progetto (Obbligatorio) / 2000

Descrivi dettagliatamente i contenuti dell'iniziativa.

- **Fase Preliminare: Costituzione del Comitato Nazionale per la Rigenerazione Urbana (CNRU)**
 - Il CNRU è una struttura *ad hoc* del Movimento 5 Stelle (M5S) con la funzione di **coordinatore centrale** del progetto "Rigeneriamo l'Italia".
 - **Composizione:** Il CNRU è composto da rappresentanti del M5S nazionale (es. Coordinatori dei Comitati Progetti e Territori, referente comunicazione, eventuali esperti ambientali).
 - **Funzioni:** Il CNRU definisce le linee guida del progetto, cura la comunicazione unitaria a livello nazionale, assegna il budget alle diverse iniziative locali, gestisce le partnership nazionali con enti o associazioni, e organizza riunioni periodiche con i referenti regionali e locali.
- **Fase di Lancio Nazionale (Mese 1-2):** Presentazione ufficiale dell'iniziativa "Rigeneriamo l'Italia" con una conferenza stampa e lancio di un portale web dedicato.
- **Fase di Avvio Locale (Mese 1-3):** Ogni GT che aderisce all'iniziativa !Ogni GT realizza un progetto di "rigenerazione" o "adozione di un'area verde/spazio pubblico" nel proprio Comune o circoscrizione, adattandolo alle esigenze locali. invia la candidatura di uno o più siti/aree urbane da riqualificare, con breve scheda descrittiva. Coordinamento Regionale e CNRU valutano l'idoneità e assegnano un primo budget indicativo.
- **Fase Operativa Locale (Mese 3-8):** Pulizia e bonifica dell'area scelta, azioni di piantumazione o ripristino del verde, installazione di panchine, giochi per bambini, segnaletica informativa. Momenti di formazione e sensibilizzazione (laboratori ecologici, workshop su riciclo, incontri con portavoce).
- **Coordinamento Centrale e Formazione Continua (Mese 3-10):** Webinar nazionali o regionali con esperti per scambio buone pratiche e pubblicazione periodica di newsletter con aggiornamenti e storie di successo dai GT.
- **Evento Nazionale Intermedio (intorno al Mese 6):** Riunione con tutti i referenti locali per fare il punto sui risultati raggiunti e possibile organizzazione di un "Weekend di Rigenerazione" in tutta Italia.
- **Fase Finale e Monitoraggio (Mese 9-12):** Raccolta di dati sui risultati, compilazione di report e documenti di rendicontazione da parte di ciascun GT. Evento Conclusivo Nazionale con presentazione risultati generali.

Condizioni esterne, rischi, difficoltà (Facoltativo) / 1000

Indica le condizioni esterne, le difficoltà che possono influenzare la buona riuscita della proposta ed eventuali misure correttive per arginarle.

Difficoltà nel coordinamento tra i numerosi GT e nel garantire l'omogeneità degli interventi su tutto il territorio nazionale.

Possibili intoppi burocratici nell'ottenimento di autorizzazioni da parte degli enti locali.

Rischio di scarsa partecipazione da parte della cittadinanza in alcune aree.

Soggetti coinvolti (Stakeholder, Enti, Istituzioni) (Obbligatorio) / 1000

Indica i soggetti che sarebbero coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione della proposta o che ritieni sia utile coinvolgere/tenere informati per la sua buona riuscita.

Gruppi Territoriali M5S.

Comuni e altri enti locali.

Associazioni ambientaliste e di volontariato.

Cittadini.

Risorse necessarie (Obbligatorio) / 1000

Indica, in linea di massima, le risorse economiche, strumentali e/o umane che prevedi possano essere necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

- **Budget Centrale:** Gestito dal CNRU, alimentato dai fondi destinati ai progetti territoriali del M5S e da eventuali partnership nazionali. Copre costi di comunicazione, materiali standard, eventi nazionali, consulenze.
- **Budget Locale:** Predisposto da ogni GT per il proprio intervento.
- **Risorse umane:** Volontari dei GT, esperti, referenti del CNRU.
- **Risorse strumentali:** Attrezzature per la pulizia, materiali per la piantumazione, arredi urbani.

8.4 Progetto Nazionale: Proposta Politica Nazionale

Documento programmatico per l'inserimento di tematiche specifiche nell'agenda politica nazionale, finalizzato all'integrazione nel programma e nell'azione politica del MoVimento 5 Stelle.

| |
|--|
| Titolo della proposta (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| Piano Strategico per la Rigenerazione Urbana Sostenibile: un Progetto per le Città Italiane |
| Profilo del proponente (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| In caso di Gruppo territoriale indica il gruppo territoriale di appartenenza e le sue caratteristiche principali. Se sei un iscritto indica qualcosa di te, che attività svolgi o hai svolto, in quale campo operi, precedenti esperienze nell'ambito della proposta, le motivazioni che hanno ispirato la tua idea. In caso di Associazioni, Enti o Comitati descrivi sinteticamente gli obiettivi, le attività e lo scopo sociale. |
| Siamo un Gruppo Territoriale del Movimento 5 Stelle, attivo nell'elaborazione di soluzioni urbanistiche e ambientali. Abbiamo maturato competenze su sostenibilità, innovazione ed economia circolare. Con questa proposta, intendiamo contribuire al programma politico nazionale del M5S che sarà attuato se il Movimento governerà il Paese. |
| Finalità generali (<i>Obbligatorio</i>) / 1000 |
| Descrivi sinteticamente quali sono le finalità generali che intendi raggiungere con la tua proposta. Le finalità generali sono l'insieme degli scopi ampi e a lungo termine della proposta |
| La proposta mira a inserire nel programma politico del M5S una visione organica per la rigenerazione delle città italiane, da usare anche come linea guida per future azioni legislative e iniziative territoriali, favorendo l'immediata partenza di progetti pilota in alcune città. In particolare, vogliamo favorire: |
| <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione di aree degradate e dismesse, con soluzioni di risparmio energetico e spazi verdi; • Semplificazione delle procedure amministrative, per consentire interventi rapidi e trasparenti; • Inclusione sociale e partecipazione dei cittadini, prevenendo fenomeni di gentrificazione; • Promozione di modelli di economia circolare, incentivando startup green e cooperative di comunità; • Adozione di un Fondo Nazionale per la Rigenerazione, basato su criteri di sostenibilità e impatto sociale. |
| Obiettivi specifici (<i>Obbligatorio</i>) / 1000 |
| Descrivi sinteticamente quale obiettivo intendi realizzare con la tua proposta e quali potrebbero essere i vantaggi per i soggetti destinatari della proposta. Gli obiettivi specifici sono traguardi concreti, misurabili e a breve/medio termine che contribuiscono al raggiungimento delle finalità generali. |
| La proposta punta a creare un Fondo Nazionale per la Rigenerazione Urbana Sostenibile, semplificare le procedure autorizzative e garantire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fase dei progetti. |

Si vogliono introdurre incentivi fiscali per chi investe nel recupero sostenibile di spazi dismessi, definire standard minimi ambientali e sociali e attivare un sistema di monitoraggio trasparente a livello nazionale. Un'ulteriore priorità è raccogliere e diffondere le buone pratiche già avviate nei territori, per farne un patrimonio condiviso a livello nazionale.

Destinatari (*Obbligatorio*) / 1000

Indica chi sono i destinatari che potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della tua proposta.

Beneficiano direttamente cittadini, amministratori locali e comunità che vivono in contesti urbani caratterizzati da degrado, carenza di servizi o potenzialità inespresse. In modo indiretto, l'intero Paese trae vantaggio da città più efficienti e vivibili, poiché le politiche di rigenerazione contribuiscono a migliorare la qualità della vita, a ridurre l'inquinamento e a creare opportunità lavorative nei settori green e dell'innovazione.

Dettagli del progetto (*Obbligatorio*) / 2000

Descrivi dettagliatamente i contenuti dell'iniziativa.

- **Definizione di Standard e Linee Guida:** stabilire criteri nazionali di sostenibilità edilizia, risparmio energetico, tutela del verde e gestione delle acque meteoriche.
- **Semplificazione Normativa:** prevedere specifici interventi legislativi per facilitare la riconversione di immobili inutilizzati e l'avvio di progetti di rigenerazione urbana.
- **Inclusione Sociale:** integrare spazi di utilità collettiva (centri culturali, coworking, asili, presidi sanitari) nei piani di recupero; sostenere meccanismi di partecipazione civica, come bilanci partecipativi e assemblee pubbliche.
- **Strumenti Finanziari:** istituire un Fondo Nazionale per la Rigenerazione, con incentivi fiscali, cofinanziamenti pubblico-privati e agevolazioni per interventi a impatto ambientale e sociale positivo.
- **Rete di Buone Pratiche e Formazione:** creare una piattaforma online in cui condividere progetti virtuosi, metodologie operative e contatti di esperti; attivare corsi e webinar rivolti a chi desidera sviluppare interventi analoghi.

Condizioni esterne, rischi, difficoltà (*Facoltativo*) / 1000

Indica le condizioni esterne, le difficoltà che possono influenzare la buona riuscita della proposta ed eventuali misure correttive per arginarle.

Burocrazia eccessiva: potrebbe rallentare il percorso di approvazione e realizzazione degli interventi. Si propone una semplificazione normativa mirata.

Resistenze locali: alcune comunità o interessi privati potrebbero opporsi ai cambiamenti. Strumenti di consultazione e partecipazione consentono di ridurre le opposizioni.

Disponibilità di risorse: le incertezze sui fondi pubblici e privati potrebbero frenare i progetti. Il Fondo Nazionale per la Rigenerazione dovrà essere sostenuto da adeguati stanziamenti.

Soggetti coinvolti (Stakeholder, Enti, Istituzioni) (*Facoltativo*) / 1000

Indica i soggetti che sarebbero coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione della proposta o che ritieni sia utile coinvolgere/tenere informati per la sua buona riuscita.

Istituzioni Locali e Regionali: fondamentali per l'attuazione pratica, una volta attivato il programma di governo.

Associazioni e Comitati di Quartiere: danno voce alle esigenze del territorio, favorendo la partecipazione.

Imprese, Cooperative e Startup Green: realizzano gli interventi, sperimentando soluzioni innovative di economia circolare e risparmio energetico.

Risorse necessarie (Obbligatorio) / 1000

Indica, in linea di massima, le risorse economiche, strumentali e/o umane che prevedi possano essere necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Si prevede l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti da bandi europei, cofinanziamenti privati, incentivi fiscali e fondi statali, da allocare nel Fondo Nazionale per la Rigenerazione.

Sono inoltre indispensabili professionisti qualificati (urbanisti, ingegneri, sociologi), strumenti di governance digitale (piattaforme partecipative, webinar), locali per assemblee pubbliche e attività di formazione.

8.5 Progetto Nazionale: Eventi di Rilevanza Nazionale

| |
|--|
| Titolo della proposta (<i>Obbligatorio</i>) /500 |
| Rigenerazione Urbana on Tour |
| Profilo del proponente (<i>Obbligatorio</i>) / 500 |
| In caso di Gruppo territoriale indica il gruppo territoriale di appartenenza e le sue caratteristiche principali. Se sei un iscritto indica qualcosa di te, che attività svolgi o hai svolto, in quale campo operi, precedenti esperienze nell'ambito della proposta, le motivazioni che hanno ispirato la tua idea. In caso di Associazioni, Enti o Comitati descrivi sinteticamente gli obiettivi, le attività e lo scopo sociale. |
| Il Gruppo Territoriale M5S di [Nome del Gruppo Territoriale] è attivo dal 2023 per promuovere partecipazione civica e tutela ambientale. Abbiamo organizzato campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile e la riduzione del degrado urbano, coinvolgendo istituzioni locali e cittadini. Con questa proposta, vogliamo contribuire alla “Rigenerazione Urbana on Tour”, favorendo progetti e idee dal basso. |
| Finalità generali (<i>Obbligatorio</i>) /1000 |
| Descrivi sinteticamente quali sono le finalità generali che intendi raggiungere con la tua proposta. Le finalità generali sono l'insieme degli scopi ampi e a lungo termine della proposta |
| Questa iniziativa mira a sensibilizzare cittadini, comitati e istituzioni sul tema della rigenerazione urbana, stimolando il confronto sulle politiche del M5S in materia di sostenibilità e qualità della vita. Finalità generali: diffondere buone pratiche, creare sinergie tra realtà locali, favorire un dibattito costruttivo e raccogliere proposte per arricchire l'agenda politica. Obiettivi specifici: organizzare eventi di formazione e confronto con esperti, coinvolgere stakeholder e attivisti, documentare esperienze virtuose già in atto, costruire una rete di scambio di buone pratiche e idee innovative per la tutela degli spazi urbani. |
| Obiettivi specifici (<i>Obbligatorio</i>) /1000 |
| Descrivi sinteticamente quale obiettivo intendi realizzare con la tua proposta e quali potrebbero essere i vantaggi per i soggetti destinatari della proposta. Gli obiettivi specifici sono traguardi concreti, misurabili e a breve/ medio termine che contribuiscono al raggiungimento delle finalità generali. |
| L'obiettivo è promuovere un confronto nazionale diffuso e dal basso sul tema della rigenerazione urbana sostenibile, coinvolgendo cittadini, esperti e istituzioni locali. Attraverso incontri territoriali , tavole rotonde e workshop pratici, si vogliono raccogliere buone pratiche ed esperienze concrete , mappare criticità e opportunità e stimolare una cultura della partecipazione attiva nei processi di riqualificazione urbana. Il progetto punta anche a costruire una rete permanente tra attivisti, amministratori e professionisti, capace di alimentare il programma politico del M5S e accompagnare futuri interventi legislativi in materia. I vantaggi attesi sono una maggiore consapevolezza diffusa, una crescita delle competenze locali e la nascita di nuovi progetti di rigenerazione dal basso , con ricadute positive su qualità della vita, inclusione sociale e sostenibilità ambientale . |

| |
|--|
| <p>Destinatari (Obbligatorio) / 1000</p> |
| <p>Indica chi sono i destinatari che potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente della tua proposta.</p> |
| <p>I principali beneficiari sono i residenti delle aree urbane in cui si svolgeranno gli incontri, compresi comitati di quartiere, associazioni, professionisti (urbanisti, architetti), studenti e famiglie.</p> <p>L'iniziativa si rivolge anche a istituzioni comunali e regionali interessate a progetti di recupero di spazi pubblici e a rappresentanti del M5S a vari livelli, promuovendo un dialogo inclusivo tra cittadini, amministratori e attivisti.</p> |
| <p>Dettagli del progetto (Obbligatorio) / 2000</p> |
| <p>Descrivi dettagliatamente i contenuti dell'iniziativa.</p> |
| <p>La proposta prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tour nelle maggiori città italiane: un calendario di eventi in diverse aree metropolitane (ad es. Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli) per incontrare cittadini, stakeholder e istituzioni, illustrando esempi di rigenerazione urbana e raccogliendo idee e proposte. ● Convegni e Tavole Rotonde: sessioni aperte in cui esperti di urbanistica, amministratori locali e portavoce M5S discutono soluzioni per riqualificare zone degradate e migliorare la vivibilità. ● Incontri con Stakeholder Locali: tavoli di lavoro con comitati di quartiere, associazioni, professionisti e ordini professionali per condividere esperienze e progetti in corso, avviando collaborazioni concrete. ● Azioni di Sensibilizzazione: banchetti informativi e volantaggio nelle piazze, per coinvolgere i cittadini e fornire materiali sulle politiche di rigenerazione sostenibile promosse dal Movimento. ● Workshop Pratici: laboratori dimostrativi su orti urbani, compostaggio, riuso e rifunzionalizzazione di spazi pubblici, coinvolgendo scuole e gruppi giovanili. ● Networking e Community: momenti informali (aperitivi, stand) per favorire la nascita di reti tra cittadini, attivisti e istituzioni, creando una "Community Rigenerazione Urbana" attiva anche online. |
| <p>Condizioni esterne, rischi, difficoltà (Facoltativo) / 1000</p> |
| <p>Indica le condizioni esterne, le difficoltà che possono influenzare la buona riuscita della proposta ed eventuali misure correttive per arginarle.</p> |
| <p>Possibili ostacoli includono vincoli burocratici per l'utilizzo di spazi pubblici e permessi, nonché risorse finanziarie limitate. Il rischio di bassa partecipazione di alcuni enti locali e comunità potrebbe rallentare la realizzazione del progetto. Per mitigare tali difficoltà, sarà istituito un gruppo di lavoro dedicato al dialogo con le amministrazioni e alla ricerca di patrocini, sponsor e partnership tecniche.</p> |
| <p>Soggetti coinvolti (Stakeholder, Enti, Istituzioni) (Obbligatorio) / 1000</p> |
| <p>Indica i soggetti che sarebbero coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione della proposta o che ritieni sia utile coinvolgere/tenere informati per la sua buona riuscita.</p> |
| <p>Parteciperanno il Comitato Nazionale M5S per la Rigenerazione Urbana, i portavoce territoriali, associazioni ambientaliste (es. Legambiente, Italia Nostra), ordini professionali (architetti, ingegneri), enti del terzo settore, imprese locali e istituzioni comunali e regionali. Il coinvolgimento di scuole, università e gruppi giovanili sarà fondamentale per ampliare la platea di cittadini attivi.</p> |
| <p>Risorse necessarie (Obbligatorio) / 1000</p> |
| <p>Indica, in linea di massima, le risorse economiche, strumentali e/o umane che prevedi possano essere necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.</p> |

Sono richieste risorse per:

- Materiali di comunicazione (volantini, banner, kit informativi).
- Logistica (noleggio sale, impianti audio-video, trasporti, eventuali rimborsi spese per relatori).
- Supporto organizzativo (coordinamento dei volontari, gestione relazioni con enti e stakeholder).
- Attività di networking (buffet, spazi ricreativi).

Il budget stimato ammonta a circa 2.500-3.000 euro per ciascuna tappa principale, con la possibilità di integrare sponsorizzazioni e collaborazioni da associazioni, professionisti e partner interessati.